

Cronache dall'Università: mozione di Architettura sui prepensionamenti (29 gennaio 2009)

La mozione del Consiglio di Facoltà di Architettura, che qui si riporta, è stata approvata all'unanimità. Inoltre nella stessa seduta il Consiglio ha deciso di istituire una commissione di Facoltà dedicata a seguire con continuità il tema della Regione/Atenei toscani/Fondazione per monitorarne l'evoluzione ed informarne la Facoltà.

Intanto a Genova è stata accettata la linea dei prepensionamenti; a Roma La Sapienza, invece, non si è avvalsa dell'art. 72, comma 11.

Anche il personale delle Biblioteche e degli Archivi di Firenze, che dipendono direttamente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è profondamente scosso e si sente "umiliato" dalle procedure che molto probabilmente verranno messe tra breve in atto.

Il Consiglio della Facoltà di Architettura,

riunitosi in data 28.1.2009

- **ESPRIME** il suo assoluto dissenso sulla decisione, assunta dai vertici dell'ateneo, di volersi avvalere della facoltà (contemplata dall'articolo 72, comma 11, della legge 133) di procedere al pensionamento forzoso di numerosi colleghi del personale tecnico-amministrativo e ricercatore;
- **REPUTA INACCETTABILE** la logica di un provvedimento che provoca fratture difficilmente superabili fra le varie componenti dell'ateneo, contrapponendo il personale tecnico-amministrativo a quello docente e, all'interno di questo, fra ricercatori e professori associati e ordinari;
- **RITIENE IRRICEVIBILE** un provvedimento che espelle parte del corpo docente del nostro ateneo, generando un improvviso deficit del proprio patrimonio di competenze professionali e scientifiche non sanabile nel breve/medio periodo, e che rischia di far venir meno i requisiti minimi per l'attivazione di numerosi corsi di studio;
- **STIGMATIZZA** che a pagare per la difficile situazione finanziaria ed economica dell'ateneo sia chiamato in prima persona il personale tecnico-amministrativo e ricercatore, ovvero le due categorie meno responsabili delle scelte programmatiche e gestionali che hanno condotto a questa situazione;
- **RIFIUTA** che il pensionamento anticipato sia unilateralmente deciso dall'amministrazione;
- **RITIENE** che su tematiche così importanti gli organi di governo dell'Ateneo dovevano chiedere preventivamente il parere dei Dipartimenti e delle Facoltà.

Il Consiglio **CHIEDE** pertanto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione di voler **SOSPENDERE CON EFFETTO IMMEDIATO** l'attuazione delle delibere in questione e di voler adottare una politica generalizzata di incentivazione al prepensionamento.

approvato all'unanimità.